



Il Ministro dell'istruzione e del merito

Modalità e criteri di riparto dei contributi destinati alle scuole dell'infanzia paritarie per l'a.s. 2022/2023.

- VISTA** la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione*”;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”, e in particolare l'articolo 12;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*” e in particolare l'articolo 1, comma 328;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025*” e in particolare la Tabella 7 che prevede uno stanziamento complessivo di € 646.230.089,00 sul capitolo 1477 - *Contributi alle scuole paritarie comprese quelle della Valle D'Aosta*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 30 dicembre 2022, di “*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*” (pubblicato sul Supplemento ordinario n. 44 alla Gazzetta Ufficiale serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022);
- VISTO** lo stanziamento di 20 milioni di euro, per l'esercizio finanziario 2023, sul capitolo 1477 - piano gestionale 9 - *Contributo a favore delle scuole dell'infanzia paritarie*;
- ASSUNTA** la necessità di dettare criteri e parametri al fine di procedere al riparto del suddetto contributo a favore delle scuole paritarie dell'infanzia;

DECRETA

Articolo 1

(Destinatari del finanziamento e criteri di riparto)

1. Le risorse finanziarie, stanziata per l'esercizio finanziario 2023, sul capitolo 1477 - piano gestionale 9 - *Contributo a favore delle scuole dell'infanzia paritarie*, pari a 20 milioni di euro, sono ripartite tra gli Uffici scolastici regionali, compresa la Regione autonoma della Valle d'Aosta, in proporzione al numero degli allievi delle istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia di ciascuna regione, sulla base dei dati presenti al sistema informativo del Ministero dell'istruzione e del merito.
2. Gli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d'Aosta provvedono alla successiva ripartizione dei contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritarie di ciascuna regione.

Articolo 2

(Piano di assegnazione)

1. Il Direttore generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione del sistema nazionale di istruzione provvede, con appositi decreti, ad assegnare agli Uffici scolastici regionali e alla Regione autonoma della Valle d'Aosta lo stanziamento di euro 20 milioni, iscritto nel bilancio di previsione del Ministero dell'istruzione e del merito sul citato capitolo 1477, piano gestionale 9.

Articolo 3

(Piano regionale di riparto)

1. I Direttori generali degli Uffici scolastici regionali e la Regione autonoma della Valle d'Aosta predispongono un piano di riparto regionale delle suddette risorse in favore delle scuole paritarie dell'infanzia in proporzione al numero di allievi frequentanti nell'anno scolastico 2022/2023.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

IL MINISTRO

Prof. Giuseppe Valditara